



La Voce delle Marche

Periodico di informazione e cultura fondato nel 1892

28 Giugno 2024 • Numero 2

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

*La Chiesa di Fermo
saluta i turisti*

Edizione 2024

www.lavocedellemarche.it





S.E. Mons. Rocco Pennacchio
Arcivescovo Metropolita di Fermo



A coloro che sono ospiti delle nostre comunità e a quanti visitano il nostro territorio

LE LETTERE DELL'ARCIVESCOVO

Agli ospiti che visitano le nostre comunità e il nostro territorio, agli Imprenditori, alle Maestranze, agli Amministratori pubblici competenti, agli Addetti negli Uffici pubblici preposti, alle Associazioni di categoria.

Carissimi!
Benvenuti nella nostra terra! La ricchezza dell'incontro con voi e con le vostre famiglie, attraverso le comunità dei paesi e delle città del nostro territorio, le parrocchie, i santuari, i monasteri e i conventi, sia il valore più importante di questo tempo di riposo e di tempo libero dalle fatiche e dagli affanni che possono abitare la nostra quotidianità.

Mare, montagna, collina, storia, cultura, feste patronali, tradizioni religiose e civili, rappresentazioni

storiche, cammini, enogastronomia, rete museale, teatro, eventi culturali e sportivi, sono solo alcune "parole chiave" che aprono un ventaglio di esperienze da vivere nei luoghi che vi ospiteranno e visiterete.

Questi luoghi sono abitati da volti. Sì, i volti! Sono essi la massima espressione della nostra umanità quando i nostri sguardi si incontrano. Ci esortano vicendevolmente ad entrare in relazione attraverso i nostri sentimenti più profondi e i pensieri più alti. Tutto ciò è un grande dono reciproco che non ha un prezzo ma ha un valore inestimabile.

L'accoglienza ha sempre una bi-direzionalità, tra chi accoglie e chi è accolto; si sviluppa a partire da una disponibilità ed una richiesta; si finalizza nella soddisfazione reciproca di un'attesa; si completa con l'inversione dei ruoli in cui chi accoglie si sente accolto, chi è accolto desidera accogliere; ciascuno se ne ritorna con

un ricco dono di umanità per il quale percepisce un profondo senso di gratitudine.

Questo atteggiamento può essere la risposta alle preoccupazioni che ci assillano, alla crescente sensazione di disagio e di instabilità che perviene da ciò che ci circonda e che sembra

assediare il nostro vivere quotidiano. Siamo fortemente preoccupati per le situazioni che viviamo in prima persona e per le notizie che ci giungono da tante parti del mondo in cui vediamo prevalere dolore, sofferenze e sconforto. Tutto ciò richiede un'inversione di atteggiamento.

Ci chiede di provare a cambiare il mondo a partire dalle nostre possibilità e dalle nostre prassi proprio attraverso una "riconoscenza" che sa ri-conoscere l'incontro con l'altro come un dono di cui non abbiamo alcun merito da rivendicare. La relazione autentica con l'altro è la migliore premessa per diventare artigiani di pace.

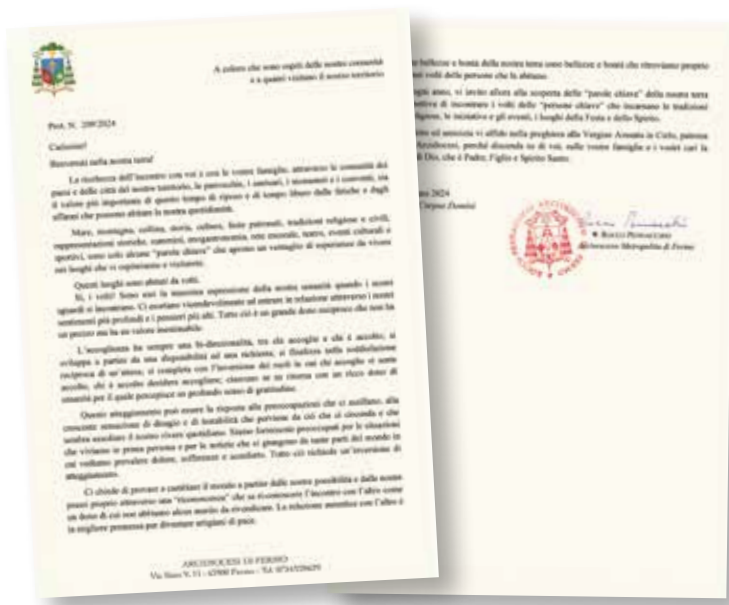
Le tante bellezze e bontà della nostra terra sono bellezze e bontà che ritroviamo proprio nella vita e nei volti delle persone che la abitano.

Come ogni anno, vi invito allora alla scoperta delle "parole chiave" della nostra terra con la prospettiva di incontrare i volti delle "persone chiave" che incarnano le tradizioni culturali e religiose, le iniziative e gli eventi, i luoghi della Festa e dello Spirito.

Con affetto ed amicizia vi affido nella preghiera alla Vergine Assunta in Cielo, patrona della nostra Arcidiocesi, perché discenda su di voi, sulle vostre famiglie e i vostri cari la benedizione di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.
Prot. N. 209/2024

Fermo, 2 Giugno 2024
Solennità del Corpus Domini

+ ROCCO PENNACCHIO
Arcivescovo Metropolita di Fermo



Agli operatori nel settore turistico

Carissimi, immagino che questo mio pensiero vi trovi ciascuno immerso nei preparativi per la prossima stagione estiva per accogliere le tante persone che trascorreranno il loro tempo di ferie nella nostra terra. Tutta l’Arcidiocesi di Fermo accompagna il vostro prezioso operato che contribuisce a dare un valore concreto al profondo senso di ospitalità che contraddistingue la nostra gente.

Come già ricordavo lo scorso anno: “quella che stiamo vivendo non è semplicemente un’epoca di cambiamenti, ma è un cambiamento di epoca. Siamo, dunque, in uno di quei momenti nei quali **i cambiamenti non sono più lineari, bensì epocali; costituiscono delle scelte che trasformano velocemente il modo di vivere**, di relazionarsi, di comunicare ed elaborare il pensiero, di rapportarsi tra le generazioni umane e di comprendere e di vivere la fede e la scienza” [...] “Capita spesso di vivere il cambiamento limitandosi a indossare un nuovo vestito, e poi rimanere in realtà come si era prima” (Papa Francesco)

Tale differenza di significato necessita di un processo di consapevolezza non breve a cui noi tutti non siamo abituati perché questo nostro tempo ci ha richiesto sempre più di essere performanti, abili e competenti nell’approntare la programmazione, veloci e precisi nell’applicare le procedure, scaltri e coraggiosi nel raggiungere gli obiettivi. Tutto ciò non rappresenta un ostacolo a comprendere e favorire questo cambiamento a patto di non trascurare l’attenzione imprescindibile al senso più profondo di essere “umani”. Il fattore “umanità”

che ci unisce come un’unica famiglia su questo pianeta ci ricorda che l’altro è nostro fratello e che tutti siamo figli. Come tali dobbiamo tenere in massimo conto l’antica regola aurea che dice: “comportati con gli altri come vorresti che gli altri si comportassero con te!”

Le vicende globali a cui assistiamo oggi, o perlomeno la narrazione che ce ne perviene dai media, potrebbero farci ritenere la regola aurea infondata e illusoria. Tuttavia un’attenta e saggia azione di discernimento sulla nostra storia, anche recente, ci conduce ad affermare che nessuno si salva da solo e che l’altro non può essere ridotto ad una “risorsa” nel significato finanziario-economico.

Propongo invece di giocare proprio sul significato originario del termine in cui, dal latino *resurgere* (risorgere), attraverso il francese *ressource* arriviamo a quel mezzo che permette di rialzarsi in una situazione di difficoltà, quindi di risorgere.

In senso più archetipico, la risorsa si riferisce alle ricchezze della terra che tornano alla luce - in particolar modo, all’acqua: una sorgente riporta in superficie la pioggia penetrata nelle falde sotterranee, la fa risorgere. Dalla cultura classica antica (Ade/Plutone) alla letteratura moderna (il popolo sepolto dei metalli in Baudelaire) fino alla stessa fede cristiana emerge il pensiero e la percezione profonda che la risorsa è un Tesoro ri-trovato.

Mi sembra di poter proporre, allora, di essere ognuno risorsa dell’altro in una reciprocità che va inserita nella necessaria organizzazione delle azioni quotidiane. Sentirsi “reciproci” è un

orientamento utile a contrastare quel “rischio di conflittualità e di sospetto che si estende dal comportamento e dall’esistenza individuale fino ai rapporti internazionali e alle relazioni tra i popoli; quasi fosse un nuovo virus nell’anima che ha il potere di condizionare il destino dell’umanità” di cui parlavo lo scorso anno.

Sottolineo ancora come l’arte dell’accoglienza e dell’ospitalità, la valorizzazione del territorio e delle comunità, la capacità di cogliere i bisogni e i desideri per offrire un tempo di riposo diano la possibilità di rasserenare e pacificare l’anima e lo spirito. Ed ancora, l’incontro tra persone di diversa provenienza e cultura, sia tra gli ospiti che tra gli addetti del settore, sono una palestra di integrazione, di rispetto dei diritti e di educazione ai doveri.

Tutto ciò ci rende comune una strada che possiamo e vogliamo percorrere insieme per sostenerci vicendevolmente come una “risorsa” reciproca che sia Tesoro ri-trovato.

Affidiamoci all’intercessione di Maria Assunta in Cielo, Patrona della nostra Arcidiocesi, per incontrare su questa strada un sentimento che ci faccia ardere il cuore.

Scenda su di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.
Prot. N. 208/2024

Fermo, 2 Giugno 2024
Solennità del Corpus Domini

+ ROCCO PENNACCHIO
Arcivescovo Metropolita di Fermo



AGLI OPERATORI NEL SETTORE TURISTICO
Agli Imprenditori, alle Maestranze
Agli Amministratori pubblici competenti
Agli Addetti negli Uffici pubblici preposti
Alle Associazioni di categoria

Prot. N. 208/2024

Carissimi,

immagino che questo mio pensiero vi trovi ciascuno immerso nei preparativi per la prossima stagione estiva per accogliere le tante persone che trascorreranno il loro tempo di ferie nella nostra terra. Tutta l'Arcidiocesi di Fermo accompagna il vostro prezioso operato che contribuisce a dare un valore concreto al profondo senso di ospitalità che contraddistingue la nostra gente.

Come già ricordavo lo scorso anno: "quella che stiamo vivendo non è semplicemente un'epoca di cambiamenti, ma è un cambiamento di epoca. Siamo, dunque, in uno di quei momenti nei quali i cambiamenti non sono più lineari, bensì epocali; costituiscono delle scelte che trasformano velocemente il modo di vivere, di relazionarsi, di comunicare ed elaborare il pensiero, di rapportarsi tra le generazioni umane e di comprendere e di vivere la fede e la scienza" [...] "Capita spesso di vivere il cambiamento limitandosi a indossare un nuovo vestito, e poi rimanere in realtà come si era prima" (Papa Francesco)

Tale differenza di significato necessita di un processo di consapevolezza non breve a cui noi tutti non siamo abituati perché questo nostro tempo ci ha richiesto sempre più di essere performanti, abili e competenti nell'approntare la programmazione, veloci e precisi nell'applicare le procedure, scaltri e coraggiosi nel raggiungere gli obiettivi. Tutto ciò non rappresenta un ostacolo a comprendere e favorire questo cambiamento a patto di non trascurare l'attenzione imprescindibile al senso più profondo di essere "umani". Il fattore "umanità" che ci unisce come un'unica famiglia su questo pianeta ci ricorda che l'altro è nostro fratello e che tutti siamo figli. Come tali dobbiamo tenere in massimo conto l'antica regola aurea che dice: "comportati con gli altri come vorresti che gli altri si comportassero con te!"

Le vicende globali a cui assistiamo oggi, o perlomeno la narrazione che ce ne perviene dai media, potrebbero farci ritenere la regola aurea infondata e illusoria. Tuttavia un'attenta e saggia azione di discernimento sulla nostra storia, anche recente, ci conduce ad affermare che nessuno si salva da solo e che l'altro non può essere ridotto ad una "risorsa" nel significato finanziario-economico.

Propongo invece di giocare proprio sul significato originario del termine in cui, dal latino *resurgere* (risorgere), attraverso il francese *ressource* arriviamo a quel mezzo che permette di rialzarsi in una situazione di difficoltà, quindi di risorgere.

ARCIDIOCESI DI FERMO
Via Sisto V, 11 - 63900 Fermo - Tel. 0734/228629

Arcidiocesi, per incontrare su questa strada un sentimento che ci faccia ardere il cuore.

Scenda su di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Fermo, 2 giugno 2024
Solemnità del Corpus Domini

...rsa si riferisce alle ricchezze della terra che tornano
...qua: una sorgente riporta in superficie la pioggia
risorgere. Dalla cultura classica antica (Ade/Plutone)
polto dei metalli in Baudelaire) fino alla stessa fede
ione profonda che la risorsa è un Tesoro ri-trovato.

... allora, di essere ognuno risorsa dell'altro in una
saria organizzazione delle azioni quotidiane. Sentirsi
contrastare quel "rischio di conflittualità e di sospetto
all'esistenza individuale fino ai rapporti internazionali
fosse un nuovo virus nell'anima che ha il potere di
di cui parlavo lo scorso anno.

dell'accoglienza e dell'ospitalità, la valorizzazione del
à di cogliere i bisogni e i desideri per offrire un tempo
serenare e pacificare l'anima e lo spirito. Ed ancora,
enienza e cultura, sia tra gli ospiti che tra gli addetti del
ione, di rispetto dei diritti e di educazione ai doveri.

na strada che possiamo e vogliamo percorrere insieme
e una "risorsa" reciproca che sia Tesoro ri-trovato.

e di Maria Assunta in Cielo, Patrona della nostra





La rete dei MUSEI

FERMO

MUSEO DIOCESANO

piazza Giralco, 1
Tel. 0734 229350
uff. Beni Culturali Ecclesiastici
0734 229005 int. 24
musediocesano@fermo.chiesacattolica.it

Proprietà: Diocesi

Tipologia: arte sacra/artistico

Apertura: vedi a pagina 21

Servizi: accesso a disabili -
visite guidate

Il Museo, aperto al pubblico il 16 aprile 2004 dopo un accurato allestimento, è ospitato nei locali dell'Oratorio della estinta Confraternita del Suffragio, a fianco della Cattedrale di cui può essere considerato ideale proseguimento. Conserva infatti opere provenienti dal Tesoro della Cattedrale e altre raccolte da chiese di Fermo e di tutta la Diocesi, testimonianza dell'arte cristiana dall'epoca paleocristiana al XX secolo.

L'esposizione è organizzata per generi omogenei. La sala dell'argenteria presenta calici, ostensori, pissidi, reliquiari di raffinata fattura, tra cui spiccano un calice gotico, il servizio pontificale realizzato da G. L. Valadier per il cardinale Brancadoro, un tempietto in lapislazzuli e l'ostensorio del cardinale De Angelis.

La sala dei paramenti sacri espone pregevoli pezzi databili tra il XVII e il XX secolo, tra cui alcune pianete ricamate in oro e argento.

La quadreria, che occupa due sale, raccoglie opere di celebri artisti tra cui Vittore Crivelli, Pomarancio, fra Martino Angeli, Francesco Hayez e Luigi Fontana.

Collocazioni particolare sono state riservate alla casula di Tommaso Becket, uno dei più antichi e raffinati ricami islamici pervenuti (XII secolo), e ai capolavori provenienti dal Tesoro della Cattedrale raccolti nella prima sala: il prezioso pastorale

in tartaruga, avorio e argento di Sisto V del XVI secolo, il messale detto De Firmonibus opera di Ugolino da Milano (1421-1436), la stauroteca di Pio III e il ciborio in bronzo realizzato nel 1570 dai fratelli Lombardi-Solari.

Contenuto: paramenti, oggetti liturgici, codici miniati, tele





CAPODARCO DI FERMO

RACCOLTA PARROCCHIALE

Chiesa di Santa Maria
Tel. 0734 678533

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: arte sacra
Apertura: a richiesta, gratuito

MORROVALLE MUSEO INTERNAZIONALE DEL PRESEPIO

Ex Convento dei Padri
Agostiniani
Via Bonarelli, 4
Tel. 0733 222913 [Proloco]
prolocomorrovalle@virgilio.it

Proprietà: Privato
Tipologia: specializzato
Apertura: contattare la
Proloco da lunedì a sabato
8.30 - 13. Offerta libera
Servizi: visite guidate -
accesso ai disabili - biblioteca

MASSIGNANO MUSEO PARROCCHIALE

piazza Garibaldi
Tel. 0735 72144

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: arte sacra/artistico
Apertura: a richiesta, gratuito
Servizi: visite guidate - archivio
storico

SANT'ELPIDIO A MARE MUSEO PARROCCHIALE

Via Porta Canale, 1
Tel. 0734 859125

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: arte sacra/artistico
Apertura: a richiesta, gratuito

In alcuni locali a lato della chiesa è conservata una raccolta di oggetti liturgici, ex voto, paramenti e suppellettile sacra databile tra il XVII e il XX secolo.

Contenuto: paramenti ed oggetti liturgici, ex voto

Il Museo, nato per opera di don Eugenio De Angelis negli anni '70, è ospitato in sei ambienti nei sotterranei dell'ex convento dei Padri Agostiniani (XVIII secolo) e presenta circa 900 presepi provenienti da tutto il mondo, costruiti con i materiali e le tecniche più svariate. Particolarmente interessanti sono alcune icone, una stampa del XVIII secolo, un presepe palestinese in

Contenuto: collezione di circa 900 presepi

Il piccolo museo è stato costituito nel 1996 in una saletta attigua alla Chiesa di S. Giacomo Maggiore dove è esposto un dipinto su tavola di Vittore Crivelli raffigurante la Madonna con Bambino. Conserva una preziosa collezione di oreficeria sacra in cui spiccano un ostensorio

Contenuto: paramenti e oreficeria sacra, dipinti dei secoli XVII e XVIII

La raccolta parrocchiale di Sant'Elpidio a Mare, inaugurata nella primavera del 2007 conserva, in un'unica sala le opere più preziose della Parrocchia: vi sono calici, pissidi e ostensori di pregevole fattura databili tra il XVII e il XIX secolo; reliquiari realizzati con i materiali più diversi, dalla paglia, al legno fino all'argento. In una bacheca sono esposti i paramenti liturgici mentre in un'altra sono custoditi alcuni degli

Contenuto: paramenti, oggetti liturgici, documenti d'archivio, tele

In una cappella della Chiesa è esposto il polittico di Vittore Crivelli rappresentante la Madonna in trono con Bambino e quattro santi del XV secolo.

madreperla e legno dentro una bottiglia, uno inciso in un cammeo di corallo proveniente da Torre del Greco, un altro in rame di produzione francescana del XIX secolo, quelli in terracotta ed ebano provenienti dalla Cina e dal Kenia, altri allestiti all'interno di vecchi televisori sventrati. Nell'ultima sala alcuni diorami con scene bibliche narrano la storia della salvezza.

in argento eseguito dall'Antonelli nel secolo XVII, un piviale ungherese del XVI, lampioni processionali, calici, pissidi e la bella croce processionale in legno e madreperla opera di Francesco Maria da Massignano (1796). Sono esposte alcune tele dei secoli XVII e XVIII.

oggetti più diffusi nelle pratiche devozionali. Infine sono poi presentati testi a partire dal XVI secolo provenienti dall'archivio parrocchiale: registri dei battesimi, matrimoni, libro dei conti. Nella sala, in alcune nicchie in altro sono esposte delle pregevoli statue lignee dei secoli XVI-XVII. Si consiglia di completare la visita ammirando la Chiesa Collegiata e l'antica Sacrestia Monumentale, entrambe recentemente restaurate.

MONTE SAN MARTINO

PINACOTECA DELLA CHIESA DI SAN MARTINO VESCOVO

via Don Ricci, 13
Tel. 0733 660514 (Proloco)
0733 660107 (Comune)
Pierpaolo 338 9197064
comune@montesanmartino.sinp.net

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: artistico
Apertura: (periodo estivo)
sab/dom ore 16-19
lun/ven a richiesta,
a pagamento
Servizi: visite guidate -
accesso ai disabili

Nella Chiesa di S. Martino sono conservate alcune fondamentali opere per la storia dell'arte marchigiana, tra cui una pala d'altare di Girolamo di Giovanni da Camerino (1449-1473 circa), una Crocifissione su rame attribuita a Guido Reni, un **polittico di Vittore (1440-1502 circa) e Carlo Crivelli (1430-1500 circa)**.

La visita alla chiesa è inserita nel percorso museale che comprende la pinacoteca comunale, dove è esposta la collezione di Mons. Ricci costituita da dipinti, bassorilievi, arredi e paramenti sacri risalenti al XVII secolo, e la chiesa di S. Agostino dove è conservato il dipinto di Giuseppe Ghezzi (1634-1721) raffigurante la Madonna con Bambino, S. Giuseppe e S. Francesco.

Contenuto: tele, dipinti su tavola dei secoli XV-XVII



Carlo e Vittore Crivelli - Particolare del Polittico
Madonna con bambino Monte San Martino,
Chiesa di San Martino Vescovo

MOGLIANO

MUSEO D'ARTE SACRA

Vicolo Boninfanti, snc
Tel. 335 5329539
www.masm.it

Proprietà: Comune/Parrocchia
Tipologia: arte sacra/artistico
Apertura: a richiesta, a
pagamento

Mogliano offre ai visitatori un ricco patrimonio culturale che affonda le sue radici fin nel tempo dei Piceni. D'obbligo la visita al dipinto opera di Lorenzo Lotto, "Madonna in gloria con i Santi", oggi nella Chiesa di Santa Maria di Piazza nonché la **"Madonna in trono con Bambino" del pittore Durante Nobili da Caldarola**. Le opere del Museo, riunite per chiesa di provenienza, sono allestite in quattro sale. L'importanza e la ricchezza della priorale di S. Maria da Piedi sono ben rappresentate da quanto esposto nei primi due ambienti. La terza sala è dedicata ad opere diventate l'ultima testimonianza materiale di chiese distrutte o quasi scomparse: qui l'affresco della chiesa di S. Maria delle Cigliare, i dipinti e gli arredi di



quelle di S. Giuseppe dei Falegnami e di S. Martino, insieme ad altri dipinti che arredavano un tempo le chiese di S. Lucia e del SS.mo Crocifisso d'Ète tutt'ora esistenti. Nell'ultimo ambiente sono visibili le superstiti pale d'altare delle chiese di S. Michele in Templano e S. Giuseppe alle Fornaci, l'icona dell'antico Oratorio di S. Maria della Misericordia e alcune opere provenienti dall'attigua chiesa di S. Maria di Piazza, la più grande del paese.

Contenuto: paramenti, dipinti, sculture lignee e oreficeria sacra



CORRIDONIA **PINACOTECA PARROCCHIALE**

Chiesa dei SS. Pietro e Paolo e Donato

Via Cavour, 54 - 62014

Tel. 0733 431832

www.parrocchiacorridonia.it
parrocchiacorridonia@gmail.com

Proprietà: parrocchia

Tipologia: artistico

Apertura: tutti i giorni inclusa la domenica dalle 8.00 alle 20.00 si possono ammirare le opere illuminate dall'ingresso vetrato - Per visita interna: su prenotazione

Servizi: visite guidate - accesso ai disabili - archivio storico

Istituita nel 1952 per iniziativa di Monsignor Claudio Pallotta in una sala della canonica della Chiesa dei SS. Pietro, Paolo e Donato (XVIII secolo), la piccola ma preziosa raccolta è costituita da dipinti dei secoli XV-XVIII.

Tra le opere di maggior pregio si segnalano la Madonna col Bambino di Andrea da Bologna (1372), parti del polittico di Antonio (1415-1476) e Bartolomeo Vivarini (1432 circa -

1499) raffiguranti S. Paolo, S. Giorgio, S. Nicola e S. Pietro, S. Caterina e S. Maria Maddalena, una Madonna con Bambino e santi di Lorenzo d'Alessandro da Sanseverino (1481), un S. Francesco di scuola senese del XV secolo, una Madonna con Bambino e santi di Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio (1522-1626) e la bellissima Madonna con Bambino di Carlo Crivelli (1430-1500).

Contenuto: dipinti dei secoli XV-XVII

POTENZA PICENA **MUSEO MISSIONARIO** **MARCHIGIANO** **DEI FRATI MINORI**

Convento dei Frati Minori

Viale S. Antonio, 54

Tel. 0733 671219

Proprietà: Provincia Picena S. Giacomo della Marca, Frati Minori

Tipologia: missionario

Apertura: a richiesta, gratuito

Servizi: accesso a disabili - visite guidate



Il Convento che risale agli inizi del XVI secolo, è sede del centro Missionario della Provincia dei Frati Minori e ospita in un ampio salone il museo missionario. Sono esposti in prevalenza manufatti artigianali del secolo scorso provenienti dalle missioni francescane di tutto il mondo, in particolare della Cina e dell'America Latina.

Contenuto: oggetti di artigianato provenienti dalle missioni

I luoghi del SILENZIO



Monastero di Santa Caterina - Santa Vittoria in Matenano - www.monasterosantacaterina.aitervista.org

FERMO

**MONASTERO S. GIULIANO
BENEDETTINE**

V.le Trento, 41
tel. 0734.228720

POTENZA PICENA

**MONASTERO SS. SISTO E CATERINA
BENEDETTINE**

Via M. Cutini
tel. 0733.671333

S. VITTORIA IN MATENANO

**MONASTERO S. CATERINA
BENEDETTINE**

Via Roma, 29
tel. 0734.780132

FERMO

**MONASTERO S. GIROLAMO
CAPPUCCINE**

Via Leopardi, 12
tel. 0734.229033

MONTE SAN MARTINO

**MONASTERO S. CATERINA
BENEDETTINE**

Via Leopardi
tel. 0733.660105

MONTE SAN GIUSTO

**MONASTERO S. M. ASSUNTA
BENEDETTINE**

Via Recchi Cervinari
tel. 0733.53240

**LUOGHI PER LA
DIREZIONE SPIRITUALE
E PER LA CELEBRAZIONE
DELLA RICONCILIAZIONE**

In tutte le Parrocchie i sacerdoti sono disponibili per le Confessioni prima della S. Messa. Indichiamo luoghi dove è possibile trovare un riferimento continuo.

CIVITANOVA MARCHE

Conv. Cappuccini

Via Grazie, 17 - 0733 892408 > **Disp. continua - Sab. 15.30-19**

FERMO

Chiesa della Misericordia

vicino Ospedale Civile - 0734 622937 > **Tutti i giorni 7-9.30 / 18-20**

Cappuccini

Via dei Cappuccini, 17 - 0734 621379 > **Tutti i giorni 7.30-8.00 / 18.00-18.30**

Santuario Santa Maria a Mare

uscita A14 - 0734 53165 > **Tutti i giorni 8.30-12.00 / 15.30-19.00**

MORROVALLE

Passionisti

Via Castellano 36 - 0733 221273 > **Disp. continua**

I Santuari del FERMANO

* Le chiese che riportano questo asterisco sono chiuse a causa dei danni in seguito al terremoto del 2016.



AMANDOLA
BEATO ANTONIO D'AMANDOLA
Piazza Risorgimento, 1
Tel. 0736 848644



CIVITANOVA MARCHE
SAN MARONE
Via S. Marone
Tel. 0733 812849



CORRIDONIA
BEATA VERGINE DI GUADALUPE
Viale Trieste, 50
Tel. 0733 431138



FERMO
MADONNA DELLA MISERICORDIA
Via Murri, 1
Tel. 0734 622937



FERMO
MADONNA DEL PIANTO
Via Garibaldi, 23
Tel. 0734 228222



MARINA PALMENSE
SANTA MARIA A MARE
Largo Pasqualetti, 2
Tel. 0734 53165



MOGLIANO
SS. CROCIFISSO
Piazzale del Santuario, 14
Tel. 0733 556222
www.crocifissomogliano.it



MONTECOSARO SCALO
SS. ANNUNZIATA
- S. MARIA AL CHIEN TI -
P.le Santuario
Tel. 0733 865241



MONTEFORTINO
MADONNA DELL'AMBRO
Tel. 0736 859115



MONTEGIBERTO
MARIA SS. DELLE GRAZIE
Via La Madonna
Tel. 0734 630017



MORROVALLE
MADONNA DELLA QUERCIA
Via Castellano, 36
Tel. 0733 221273



PETRIOLO
MADONNA DELLA MISERICORDIA
P.zza S. Martino
Tel. 0733 550603



PETRITOLI
MADONNA DELLA LIBERATA
Via Liberata, 1
Tel. 0734 658121



PORTO SANT'ELPIDIO
S. MARIA ADDOLORATA
[Corva] P.zza S. Cuore
Tel. 0734 992389



POTENZA PICENA
SAN GIRO
Via S. Gيرو, 22
Tel. 0733 671611



POTENZA PICENA
S. MARIA DELLE GRAZIE
Circ. Le Grazie
Tel. 0733 671939



SANT'ELPIDIO A MARE
MADONNA DEGLI ANGELI
Tel. 0734 859125



S. MARIA APPARENTE
S. MARIA APPARENTE
fraz. Civitanova Marche
Via del Torrione
Tel. 0733 898113



S. VITTORIA IN MATENANO
COLLEGIATA S. VITTORIA
Via Farfense, 18
tel. 0734 780114





La domenica dell' ACCOGLIENZA



Le Parrocchie, in particolare quelle delle località turistiche, sono invitate a dedicare una domenica all'inizio della stagione, al saluto e all'accoglienza degli ospiti. È una occasione per i residenti di comprendere il valore della testimonianza e dell'incontro con chi viene per un periodo di riposo e, per chi arriva, percepire la disponibilità e l'attenzione delle nostre comunità locali nei loro confronti.

Possono essere evidenziati in maniera plurilingue alcuni momenti della celebrazione Eucaristica.

Al termine della Celebrazione si può diffondere il messaggio dell'Arcivescovo ai turisti.

SALUTO PRIMA DELL'ATTO PENITENZIALE

Celebrante: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Celebrante: La Grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Celebrante: La Comunità Cristiana di... porge un fraterno saluto a tutti, in particolare agli ospiti e augura buone vacanze.

Die Gemeinde von... Grusst die hier anwesenden Gäste und Wunscht ihnen einen guten Aufenthalt.

The Christian Community of... greets the guests and wishes them all a very pleasant holiday.

PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

Perché sappiamo trovare Dio nei silenzi della natura e riconoscerlo presente in ogni avvenimento della storia. Preghiamo fratelli.

Dass wir Gott in der Stille der Nature

zu erkennen wissen und ihn in jeden Ereignis der Geschichte als gegenwärtig wiederfinden.

So that we know how to find God in the silence of nature and how to be aware of his presence in every event of life.

PADRE NOSTRO

Può essere recitato in latino o ognuno nella propria lingua.

SALUTO FINALE

Celebrante: Il Signore vi benedica affinché le vostre ferie, attraverso il contatto con la natura e con i fratelli, servano a rinsaldare i vincoli della fede, dell'amicizia e della fratellanza.

Der Herr segne Euch und helfe Euch, in Euren Ferien, durch den Kontakt zur Schöpfung und zu den Mitmenschen die Bände des Glaubens, der Freundschaft und der Brüderlichkeit zu festigen.

May the Lord bless you so that, through contact with your brothers and sisters and the beauty of nature, this holiday will serve to strengthen your bonds of faith, of friendship and universal brotherhood.

LITURGIA IN 10 LINGUE STRANIERE

Le Parrocchie interessate a mettere a disposizione dei fedeli i testi della liturgia domenicale in lingua straniera, possono accedere al sito > www.virc.at e stampare i relativi fogli

Estate IN DIOCESI



LE FESTE DELL'ESTATE IN DIOCESI

Spazio alle iniziative culturali e religiose che vedono le Parrocchie della Diocesi direttamente coinvolte.

**29
GIU**

SMERILLO

Festa Patronale - Parrocchia SS. Pietro e Paolo

**3-5
AGO**

POTENZA PICENA

Festa Patronale - Santo Stefano Martire > info 0733 671235

**9-11
AGO**

PORTO SANT'ELPIDIO

Parrocchia SS. Annunziata

**18-19
AGO**

AMANDOLA

Festa Patronale - Abbazia di San Ruffino e Vitale

**21-25
AGO**

PORTO SANT'ELPIDIO

Festa padronale Parrocchia San Pio X

**19-23
AGO**

AMANDOLA

Nido di Spiritualità Madonna delle grazie / Esercizi spirituali secondo il metodo di Ignazio di Loyola > info Don Cristian 331 4771066

La Voce delle Marche

D.Lgs. 196/2003 "Testo unico della privacy"

Fotografie: per quanto riguarda i diritti di riproduzione l'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire le fonti. Il nostro periodico è aperto a tutti coloro che desiderino collaborare nel rispetto dell'art. 21 della Costituzione che così recita: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione, non costituendo, pertanto, tale collaborazione gratuita alcun rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione autonoma".

Direttore responsabile:

Tamara Ciarrocchi
direttore@lavocedellemarche.it

Grafica:

Colocrea

Redazione:

via Sisto V, 11 - 63900 Fermo
Telefono e fax 0734.227957

Editore:

Fondazione Terzo Millennio
via Sisto V, 11 - Fermo

Fotografie:

Archivio Diocesano di Fermo -
Claudio Ciabochi
Archivio fotografico La Voce delle Marche

www.lavocedellemarche.it



[www.facebook.com/
periodicolavocedellemarche](https://www.facebook.com/periodicolavocedellemarche)

Questo
numero è
stato chiuso
in tipografia il
28/06/2024

Registrazione
Tribunale
di Fermo
n. 8/04
del 1/12/2004

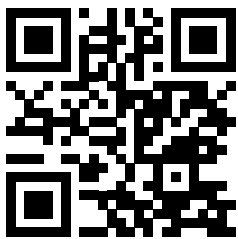

Federazione
Italiana
Settimanali
Cattolici


Questo periodico
è associato
all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Camminare vicino casa... con occhi nuovi

Sul sito lavocedellemarche.it abbiamo dedicato un'intera sezione agli itinerari più interessanti della diocesi di Fermo: **ITINERARI PER TURISTI.**

Pubblichiamo di seguito alcuni articoli che potranno essere consultabili anche attraverso il web.



Scansiona il QR Code utilizzando il tuo smartphone o tablet e leggi l'articolo online.



Stefano Ricci *

"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'aver nuovi occhi." (Marcel Proust)

Il "camminare" è uno degli atti più normali e naturali dell'uomo e della donna che ha ancora un suo interesse per molti; anzi, dopo la drammatica esperienza del Covid, il coinvolgimento è cresciuto riguardando fasce di popolazione fino ad allora "lontane", con motivazioni diverse e approcci più o meno salutisti, naturalisti, culturali, esistenziali...

Non si può nascondere il rischio del camminare come "moda", segnalando almeno due "fenomeni" che possono avere aspetti positivi e negativi: da un lato una maggiore frequentazione di luoghi iconici, spesso però senza i necessari equipaggiamenti e (soprattutto) rispetto, con il rischio dell'"assalto" (la fioritura a Castelluccio e le Lame Rosse come esempi "estremi"); dall'altro i cammini (più o meno lunghi, più o meno "turisticizzati") verso luoghi lontani (certamente Santiago de Compostela con i tanti cammini che ci arrivano, ma anche tanti cammini italiani che nascono ogni giorno, per i motivi e le finalità più disparate). Ma è necessario guardare positivamente al camminare, cercando di collocarlo in un orizzonte culturale positivo e, al

tempo stesso, universale e locale, intimo, perché: *"Camminare significa aprirsi al mondo. L'atto del camminare riporta l'uomo alla coscienza felice della propria esistenza, immerge in una forma attiva di meditazione che sollecita la piena partecipazione dei sensi"* (David Le Breton). In effetti non è indispensabile andare lontano per fare un cammino, anche perché *"Nessuna città dovrebbe essere tanto grande che un uomo una mattina non possa uscirne camminando"* (Cyril Connolly).

Strade urbane, periurbane, rurali... attorno a Fermo e attorno a tutte le cittadine del territorio, dalla costa all'entroterra; strade da fare, a piedi. Il paesaggio periurbano si contraddistingue per essere costituito dal più o meno lento degradare dalla città alla campagna: aree verdi si incrociano con campi coltivati, infrastrutture e costruzioni, attività agricole e artigianali. Il paesaggio agricolo e naturale perirubano riveste un'importanza fondamentale per la città stessa: esso è depositario di memoria storica, di risorse primarie irripetibili o scarsamente riproducibili, fondamentali sia dal punto di vista ecologico che da quello economico; può svolgere un ruolo rilevante nell'offerta di luoghi e servizi per la fruizione del tempo libero dei cittadini. Ci sono gruppi spontanei di cittadine e cittadini che camminano

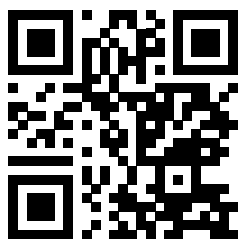
tutte le domeniche per ritrovare un equilibrio con la natura che, per fortuna, è anche vicino a noi, e per ritrovarsi, perché *"A piedi... vai veramente in campagna, prendi sentieri, costeggi le vigne, vedi tutto. C'è la stessa differenza che guardare un'acqua o saltarci dentro..."* [Cesare Pavese].

Da poco è tornato fruibile per tutti il Parco di Monte Cacciù, di proprietà della Steat, dato in comodato al Comune di Fermo, che lo sta affidando ad una serie di realtà associative diverse [culturali, ambientaliste, sociali...]. Il 2 giugno è stata fatta un'esperienza di cammino consapevole nel parco perché camminare nel verde, ha permesso di fare memoria e ricordare il valore degli alberi e della natura vicino a noi, un valore che ha una valenza costituzionale e, quindi, politica. Infatti i cammini periurbani non sono soltanto di un'attività di svago o di ricerca di un benessere fisico... sono azioni di riscoperta del territorio, a occhi aperti, lungo itinerari di cammino da fare con lo sguardo lento del camminatore per osservare le trasformazioni, con oggettività e senza pregiudizi, ricomprendere spazi e luoghi dimenticati nella ricerca di radici e identità, con la prospettiva di un futuro da immaginare insieme... •

* Guida AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) info@pensieriepassi.it



La profonda impronta francescana nel territorio di Fermo



Diego Mecenero *

Il territorio di Fermo si distingue per una significativa eredità francescana che ha radici profonde nella storia e nella cultura del territorio. Questa area è stata teatro di un numero eccezionale di eventi e figure di santi e beati legati all'ordine di San Francesco, più di qualsiasi altra custodia nel mondo. Fermo, il cuore pulsante di questa ricca tradizione francescana, ospita numerosi luoghi di culto e arte che rispecchiano il suo importante passato religioso francescano. La città, nota per i suoi panorami pittoreschi e l'architettura che spazia dal medioevo al barocco, conserva la stupenda chiesa gotica di San Francesco. Questo edificio, insieme al monastero delle Clarisse, rappresenta un punto di riferimento per chi desidera approfondire la storia francescana locale.

Il Beato Giovanni da Fermo, altrimenti noto come Giovanni della Verna, è una delle figure più emblematiche del francescanesimo nella regione. Nato e cresciuto in questi luoghi, Giovanni è celebre per il suo ruolo nei "Fioretti di San Francesco", molti dei quali episodi sono ambientati proprio nell'antica Marca di Fermo. La sua vita e le sue opere sono testimoni dell'intenso fervore religioso che animava la città e i suoi dintorni. Oltre a Fermo, la presenza francescana si estende anche a Montegranaro, Sant'Elpidio a Mare, Civitanova Marche, Monte San Giusto, Francavilla d'Ete, Mogliano, Massa Fermana e Falerone, patria dei Beati Pellegrino e Jacopo. Particolare importanza hanno Montegiorgio, nota come patria dell'autore de "I Fioretti di

San Francesco" – fra Ugolino da Montegiorgio – e Penna San Giovanni, patria del Beato Giovanni.

Il contributo dei francescani al tessuto sociale e culturale del Fermano è evidente anche nelle istituzioni di beneficenza come il Monte di Pietà, istituito nel 1469 da fra Domenico da Leonessa e altri francescani marchigiani, per combattere l'usura e sostenere economicamente i più bisognosi. La ricchezza artistica e spirituale del francescanesimo nel Fermano si diffonde dunque attraverso numerosi luoghi e testimonianze in tutta la zona, facendo di quest'area un luogo di grande importanza per chi studia e venera l'eredità di San Francesco d'Assisi. •

** Autore, Redattore, Giornalista*





I luoghi della BELLEZZA

ORARI DI APERTURA

dal 1° luglio al 30 Settembre

CATTEDRALE METROPOLITANA

LUGLIO E AGOSTO

Aperto tutti i giorni ad eccezione del martedì mattina
ore 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

SETTEMBRE

Aperto dal martedì pomeriggio alla domenica
ore 10.00 - 12.30 / 15.00 - 18.00

LE BELLEZZE DELL'EPISCOPIO

GIOVEDÌ 25 LUGLIO dalle ore 19.00 alle 23.00
DOMENICA 18 AGOSTO dalle ore 16.00 alle 21.00

Info: 371 575 6285

**Per visite guidate alla Cattedrale
e all'ipogeo prenotazioni al: 371 575 6285**

Altri contatti:

info@cattedralefermo.it

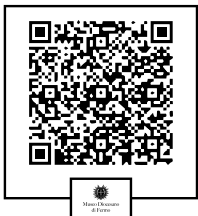
museodiocesano@fermo.chiesacattolica.it

MUSEO DIOCESANO

LUGLIO E AGOSTO

Aperto tutti i giorni ad eccezione del martedì
ore 10.00 - 13.00 / 17.00 - 20.00

Chiuso il 15 Agosto



Biglietto intero euro 4,00
Ridotto euro 2,00

Info e prenotazioni per le visite:
tel. 0734 217140 / 229350
www.museodiocesanofermo.it



Nei giorni festivi di Luglio e Agosto
Sante Messe in Cattedrale
alle ore 12 e alle ore 21

Per gli orari delle Sante Messe nelle altre parrocchie:
www.fermodiocesi.it



Arcidiocesi di Fermo

Corale "Santa Lucia" Fermo
Cappella della Cattedrale

ASSUMPTA EST MARIA

18^a edizione 2024

Meditazioni musicali

in preparazione della festività dell'Assunzione della beata Vergine Maria

24 GIUGNO 2024 - ore 21.30
Giovanni Petrone

Corridonia
Chiesa SS. Pietro, Paolo e Donato

15 LUGLIO 2024 - ore 21.30
Luciano Zecca

Porto S. Elpidio
Chiesa SS. Annunziata

1 LUGLIO 2024 - ore 21.30
Roberto Bonetto

Morrovalle
Chiesa S. Bartolomeo

22 LUGLIO 2024 - ore 21.30
Gioannimaria Perrucci

Fermo
Cattedrale

8 LUGLIO 2024 - ore 21.30
Daniele Dori

Montecosaro Scalo
Chiesa S. Maria a pie' di Chienti

29 LUGLIO 2024 - ore 21.30
Jesus Sampedro

Fermo
Cattedrale

direttore artistico:
Alessandro Buffone
Organista titolare della Cattedrale

Lecture tratte dal libro
L'angelo mi disse: autobiografia di Maria
del Cardinale Angelo Comastri
Voce narrante: **Elena Cupidio**

FESTIVAL ORGANISTICO

8x
mille
CHIESA CATTOLICA



Festival Organistico Internazionale "Città di Porto San Giorgio"

XVIII EDIZIONE 2024

Chiesa San Giorgio Martire - ore 21:30 - ingresso libero

5 Venerdì
Luglio

GIULIO MERCATI
(Saronno - Italia)

12 Venerdì
Luglio

MARIO CIFERRI
(Porto San Giorgio - Italia)

19 Venerdì
Luglio

SŁAWOMIR KAMIŃSKI
(Poznań - Polonia)

26 Venerdì
Luglio

CHRISTOPH KUHLMANN
(Colonia - Germania)

2 Venerdì
Agosto

PRZEMYSŁAW KAPITUŁA
(Varsavia - Polonia)

9 Venerdì
Agosto

ANDREA ALBERTIN
(Padova - Italia)



Direttore Artistico: Mario Ciferri



Hotel Garden
Porto San Giorgio



PORTO SAN GIORGIO

Pegas

GAS LIQUIDI E GAS TECNICI
PORTO SAN GIORGIO



RIA LAB
FISIOTERAPIA E
MEDICINA

Via Faberlese Est. 33
Montegiorgio

Via Colombo 86
San Benedetto del Tronto

MORI CARLO

ATTREZZATURE PER LA PESCA
MARINA PALMENSE

PALLOTTI
ATELIER ORGANARIO

GIORGIMARE
Via Giuseppe Mazzini, 145
63822 Porto San Giorgio (FM)
0734/010398

PORTO SAN GIORGIO
BUSCHI
GROTTAZZOLINA
Via S. Maria 10
0734/010398

Farmacia Luisa Pompei
Via Roselli n° 176
Porto San Giorgio
Tel. 0734/678312
www.farmacialuisapompei.it

CIRIACI

BAIOCCO
PASTICCERIE
Via S. Maria 10
0734/010398

STYLOSO OUTLET
Via S. Maria 10
0734/010398

SAN GIORGIO energie
gas e luce
Via S. Maria 10
Porto San Giorgio
Tel. 0734/671400
www.pgsan.org

primo service
Via S. Maria 10
0734/010398

Iniziativa realizzata in collaborazione con:
Comune di Fermo
Fondazione Terzo Millennio
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo

Arcidiocesi di Fermo

Vicario Generale
 Rettore della
Cattedrale

Ufficio Arte Sacra,
 Beni Culturali
 Ecclesiastici,
 Edilizia di Culto

Ufficio Pastorale
 del Tempo Libero,
 Sport e Turismo

Ufficio Comunicazioni
 Sociali

La storia di Francesco

Spettacolo scritto e diretto da
Pino Quartullo,
tratto dal romanzo
"La Sapienza di un povero"
di Eloi Leclerc

*Con Francesco Tortorella (San Francesco)
Roberto Fazioli (fra Tancredi e il Messo di Satana)
Francesco Trasatti (fra Pietro)
Massimiliano Viola (fra Leone)
Simone Sabia (fra Rufino)
Giorgio Melone (fra Pacifico e il novizio)
Rachele Sarti (Santa Chiara)
costumi di Laura De Navasques*

Venerdì
5 Luglio

Sagrato della Cattedrale

Fermo

Ingresso libero - Inizio ore 21,15

2024

**Teatro sul
SAGRATO**

Info tel. 371 5756285

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Iniziativa realizzata in collaborazione con:
Comune di Mogliano - Parrocchia San Gregorio Magno
Fondazione Terzo Millennio
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo

Arcidiocesi di Fermo

Vicario Generale
 Rettore della
Cattedrale

Ufficio Arte Sacra,
 Beni Culturali
 Ecclesiastici,
 Edilizia di Culto

Ufficio Pastorale
 del Tempo Libero,
 Sport e Turismo

Ufficio Comunicazioni
 Sociali

DI OGNI TEMPO LIBERI

FRANCESCO

Scritto e diretto da Lorenzo Cognatti

A cura di

JOBEL

ART
PLANET
PEOPLE

Venerdì

12 Luglio

Chiostro di San Gregorio Magno

Mogliano

Ingresso libero - Inizio ore 21,15

2024

**Teatro sul
SAGRATO**

Info tel. 371 5756285

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Iniziativa realizzata in collaborazione con:
Comune di Montegiorgio - Parrocchia San Giovanni Battista e Nicolò
Fondazione Terzo Millennio
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo

Arcidiocesi di Fermo

Vicario Generale
 Rettore della
Cattedrale

Ufficio Arte Sacra,
 Beni Culturali
 Ecclesiastici,
 Edilizia di Culto

Ufficio Pastorale
 del Tempo Libero,
 Sport e Turismo

Ufficio Comunicazioni
 Sociali

Francesco, l'Uomo Nuovo

ovvero di come Fra Ugolino da Montegiorgio narra di Lui

Spettacolo di RadioTeatro,
con introduzione storico/teologica
di Diego Mecenero
scritto da Paolo Logli
regia di Luca Violini
con Luca Violini (voce)
Giovanni Seneca (Chitarra)
Riccardo Vitali (suono e luci)

Venerdì
19 Luglio

Chostro di Sant'Agostino
Montegiorgio

Ingresso libero - Inizio ore 21,15

2024
**Teatro sul
SAGRATO**

Info tel. 371 5756285

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Iniziativa realizzata in collaborazione con:
Comune di Morrovalle - Parrocchia San Bartolomeo Apostolo
Fondazione Terzo Millennio
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo

Arcidiocesi di Fermo

Vicario Generale
 Rettore della
 Cattedrale

Ufficio Arte Sacra,
 Beni Culturali
 Ecclesiastici,
 Edilizia di Culto

Ufficio Pastorale
 del Tempo Libero,
 Sport e Turismo
 Ufficio Comunicazioni
 Sociali

Amore senza misura

**Davanti a Cristo sulle orme di Francesco...
e con le parole dei Santi...**

Spettacolo-concerto
in onore
di Francesco d'Assisi
con canzoni, poesia
e musica al sax,
chitarra e tastiera

A cura di
Viviana De Marco (voce recitante)
Fausto Palmieri (tastiera)
Federica Pantanetti (cantante solista)
Mauro Giorgini (chitarra)
Luca Ciarpella (sax)
Snezana Tintor (violino)



Venerdì

26 Luglio

Sagrato della chiesa
di San Francesco

Morrovalle

2024

**Teatro sul
SAGRATO**

Info tel. 371 5756285

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Ingresso libero - Inizio ore 21,15

Iniziativa realizzata in collaborazione con:

Comune di Fermo

Comune di Mogliano - Parrocchia San Gregorio Magno

Comune di Montegiorgio - Parrocchia San Giovanni Battista e Nicolò

Comune di Morrovalle - Parrocchia San Bartolomeo Apostolo

Fondazione Terzo Millennio

Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo

Arcidiocesi di Fermo

Vicario Generale
 Rettore della
 Cattedrale

Ufficio Arte Sacra,
 Beni Culturali
 Ecclesiastici,
 Edilizia di Culto

Ufficio Pastorale
 del Tempo Libero,
 Sport e Turismo

Ufficio Comunicazioni
 Sociali

XXVI edizione

Teatro sul SAGRATO 2024

Venerdì 5 Luglio

LA STORIA DI FRANCESCO

scritto e diretto da Pino Quartullo

Spettacolo tratto dal romanzo

"La Sapienza di un povero" di Eloi Leclerc

Sagrato della Cattedrale - **Fermo**

Venerdì 12 Luglio

FRANCESCO

di ogni tempo liberi

Spettacolo dedicato a Francesco,

scritto e diretto da Lorenzo Cognatti, a cura di Jobel

Chiostro di San Gregorio Magno - **Mogliano**

Venerdì 19 Luglio

FRANCESCO, L'UOMO NUOVO

ovvero di come Fra Ugolino da Montegiorgio narra di Lui

Uno Spettacolo di RadioTeatro

con Luca Violini e Giovanni Seneca

Chiostro di Sant'Agostino - **Montegiorgio**

Venerdì 26 Luglio

AMORE SENZA MISURA

Davanti a Cristo sulle orme di Francesco... e con le parole dei Santi...

Spettacolo-concerto a cura di Viviana De Marco

con canzoni, poesia e musica al sax, chitarra e tastiera

Sagrato della chiesa di San Francesco - **Morrovalle**

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Ore 21,15

Ingresso Libero

Informazioni tel. 371 5756285